



Care Colleghe e Colleghi,

In occasione dell'assemblea generale del 26-09-08, contemporaneamente alle Segreterie Nazionali, CGIL-CISL-UIL del nostro Ateneo hanno iniziato una battaglia contro quei provvedimenti che danneggiano il mondo universitario pubblico, quali i tagli stipendiali su accessorio e malattie ma anche la drastica riduzione del personale, compreso quello precario visto che il turn over sarà scarso.

In tale assemblea per ottimizzare la lotta e rafforzarne gli effetti è stato deciso di mettere insieme i problemi del personale in ruolo e quello del personale a tempo determinato. Inoltre è stata colta l'occasione per illustrare il nuovo Contratto Nazionale, divulgandone con la massima imparzialità i suoi lati positivi e quelli negativi e misurarne col voto il grado di approvazione/disapprovazione dei Dipendenti. Gli unici punti su cui la nostra organizzazione ha voluto focalizzare aspetti diversi contenuti nel CCNL rispetto alla illustrazione fatta dal Coordinatore delle RSU e rappresentante della CGIL, attraverso un intervento del nostro Segretario sono state:

- 1) il CCNL diventando un testo che raggruppa anche i precedenti contratti e tenendo conto delle norme correlate, ha aperto la strada ad una più facile interpretazione;
- 2) gli incrementi economici, per quanto esigui, riducono il divario stipendiale che c'è sempre stato fra noi e il personale ministeriale;
- 3) che per la nostra O.S. **non** è negativo che i futuri stipendi siano differenziati in funzione del merito (obiettivi, titoli di studio, formazione, anzianità, valutazione ecc.). Semmai il nostro compito è quello di garantire una minima forbice fra una fascia di reddito e l'altra. In tal senso si considera un fattore positivo che l'Amministrazione nella contrattazione integrativa abbia proposto, dietro nostra pressione di conseguire una differenza massima di 15 Euro al mese fra la prima e la quinta fascia di merito.

Quanto detto, per sottolineare che alla UIL non fanno assolutamente paura parole come misurazione, incentivazione, valutazione, verifica e merito.

Al termine degli interventi, il voto dei circa 550 partecipanti all'assemblea rispetto alla approvazione del nuovo CCNL è stato: 173 voti a favore, 66 contrari e 43 astenuti. I restanti colleghi presenti non hanno votato.

In relazione a quanto sopra, siamo convinti che la maggioranza dei partecipanti all'assemblea, che ha approvato il nuovo CCNL ha fatto una scelta razionale, considerando che in questo momento non era possibile fare meglio.

Ci teniamo a sottolineare che è stata fortemente apprezzata la massiccia presenza alla manifestazione tenutasi dopo l'assemblea, in quanto oltre alla dimostrazione di unità e di sensibilità per i problemi collettivi come quello del precariato, ha permesso di verificare ancora una volta la maturità del personale attraverso la correttezza di comportamento manifestata durante il percorso, fuori e dentro l'Amministrazione Centrale.

Infine un sentito Ringraziamento ai tanti colleghi che sia personalmente che per @mail hanno espresso al nostro Segretario la loro approvazione per le precisazioni comunicate durante il suo intervento e la disapprovazione per il tentativo di non farlo parlare da parte della Segretaria della CISL.

Il Direttivo UIL PA di Ateneo

Firenze, 29-09-2008